

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE n. 229 del 16 ottobre 2013

Programma di eliminazione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria Mestre-Udine alle progressive Km 6+033, a servizio di Via Gatta, ed al KM 6+338, a servizio di Via Scarante, in Comune di Venezia. Decreto di esproprio. Ditta: Banca Ifis S.p.A.

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Note per la trasparenza:

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone l'espropriazione dell'area di proprietà della ditta Banca Ifis S.p.A. nell'ambito delle procedure di esproprio del Programma di eliminazione dei passaggi a livello in Comune di Venezia.

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Art. 1) E' pronunciata a favore del Comune di Venezia, con sede in Venezia, Ca' Farsetti - S. Marco 4136 C.F.: 00339370272, per quanto in premessa indicato, l'espropriazione dell'immobile necessario alla realizzazione delle opere viarie sostitutive dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria Mestre-Udine alle progressive Km. 6+033 a servizio di Via Gatta, e al Km. 6+338, a servizio di Via Scarante, di seguito descritto e identificato catastalmente:

Bene censito in Comune di Venezia: CT: sez E, fgl 1, part. 919, esproprio ha 00.00.05.

Ditta: Banca Ifis S.p.A., C.F. 02505630109, P.IVA 02992620274, con sede legale in Via Terraglio, 63, 30174 Mestre-Venezia (VE), proprietà 1/1.

Indennità di esproprio € 43,70.

Art. 2) Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà al Comune di Venezia dando atto che l'immissione nel possesso è avvenuta in data 10/06/2008.

Art. 3) Questa Autorità Espropriante provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23, c. 4, del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione oltre alla voltura catastale del decreto di esproprio nonché alla notifica del decreto al relativo proprietario mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 4) Un estratto del presente decreto verrà pubblicato nel B.U.R. del Veneto, ex art. 23, c. 5, del DPR 327/2001, dando atto che l'opposizione da parte di eventuali terzi dovrà essere presentata alla Regione del Veneto, Direzione Infrastrutture, Via Baseggio 5, 30174 Mestre (VE), entro 30 giorni successivi alla pubblicazione.

Art. 5) In relazione al disposto dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/1990, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorrere al T.A.R. del Veneto, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53.2 e 54 D.P.R. 327/2001.

Stefano Angelini